

Discorso di insediamento di Alfredo Borchi, Presidente 1997-1998

“Autorità, signori Presidenti dei Club service, gentili Signore, graditi Ospiti, cari amici rotariani e cari giovani del Rotaract, benvenuti a tutti e grazie per la partecipazione a questo momento che segna per me, per un anno, l’inizio di un cammino ideale al servizio del Club e del Rotary.

Mi sia consentito, in apertura, rivolgere un saluto caloroso all’amico Pierluigi Grosso ottimo presidente ma tra circa 50 ore Past president che, tra l’altro, ha efficacemente, insieme alla segretaria, informatizzato i dati di archivio e le procedure del Club e che mi ha aiutato nella mia preparazione, concedendomi in questi ultimi tempi anche un po’ di spazio; mi vorrà scusare per la mia invadenza. Grazie Pierluigi per quanto hai fatto e per avermi facilitato il compito.

Cari amici rotariani, anche se sto leggendo, sappiate che Vi sto parlando con il cuore; Vi debbo subito confessare che sono gratificato per la Vostra fiducia; questa carica, in pratica, me l’avete data due volte; debbo essere grato al Rotary per gli amici che mi ha fatto conoscere; e per questo grazie anche al mio padrino Lucio Massabò.

Come posso contraccambiato la fiducia e la stima che mi avete dato?

Mi sono preparato e perciò metterò energie ed entusiasmo per la carica anche se ne avverto tutta la sua onerosità, con l’obiettivo rotariano primario del servire, imitando e se possibile uguagliando, chi mi ha preceduto.

Lavorare non mi preoccupa; come ingegnere sono anche un patito dell’organizzazione e dell’ordine, senza i quali è più difficile tradurre i principi in programmi utili e realizzabili.

Organizzazione significa un Presidente che fa, serve, coordina ma non impone; un Consiglio direttivo che decide, guida, vigila e dirigenti che esplicano le proprie funzioni; le commissioni che operano.

Con il consenso del Consiglio, abbiamo già proceduto alla nomina di una serie di commissioni, proprio per distribuire compiti, onori ed oneri tra la maggior parte dei rotariani, coinvolgendoli in tutti gli impegni del Club.

Cercheremo di agevolare lo sviluppo dei Club giovanili Rotaract ed Interact, tramite anche azioni comuni. Noi, cari Presidenti qui presenti, Vi daremo la nostra collaborazione, tramite la Commissione giovani ed anche direttamente; Voi informateci della Vostra attività, delle vostre idee per poter supportare le Vostre iniziative; cercheremo di arricchire i rapporti con i Club contatto francesi di Sanary-Bandol e La Seyne Sur Mer; ci proponiamo di intensificare i contatti con le istituzioni, le comunità locali, e con gli organi di formazione avendo, come punto di riferimento e per quanto possibile, lo sviluppo del nostro territorio.

Personalmente, consapevole dell'impegno, profonderò, mi auguro, energie ed entusiasmo nella carica, così come stanno facendo il nostro governatore Ing. Giuseppe Capone, guida e manager di alta statura ed al quale tutti noi formuliamo i più vivi auguri ed il suo assistente per i Club del ponente e del cuneese Dott. Ercolano Campagnoli, con l'aiuto del quale potremo promuovere ed organizzare attività in collaborazione con gli altri Club vicini.

Il Rotary è un'organizzazione grandiosa, in vita da oltre 92 anni, con 1.200.000 Soci raccolti in 27.000 Club.

Il suo presidente, Glenn Kimross, ha adottato questo motto per il suo anno di presidenza: mostra l'impegno del Rotary.

Occorre adoperarsi noi persone responsabili, noi rotariani, ma anche gli altri Club service, con il pensiero e con l'azione, perché la gravità della situazione economica e sociale e gli sconvolgimenti in atto, in Europa e nel mondo, richiedono un forte impegno di tutti.

Anche il Club di Imperia dovrà farlo e noi lo faremo, operando al meglio con la squadra e con tutte le risorse del Club.

Ecco il consiglio:

- Pierluigi Grosso, Past president
 - Alberto Alberti, Vice presidente
 - Eligio Colonna, Presidente incoming
 - Antonio Barla, Tesoriere
 - Ezio Grosso, Consigliere
 - Flavio Serafini, Segretario
- ed anche Alessandro Bovero, Prefetto.

Ed ecco i Presidenti delle quattro Commissioni delle vie di azione:

Colonna per l'Azione Interna, Barla per l'Azione Professionale, Alberti Alberto per l'Azione di Interesse Pubblico e Grosso Pierluigi per l'Azione Internazionale.

Cito anche la commissione per la Fondazione Rotary, cui presiede il caro amico Enzo Berio; mi scuso se non ne cito altre, né i loro presidenti, che saluto però con uno sguardo ed un abbraccio ideale.

Mi affido ai Past president, perché con la loro esperienza e saggezza, sappiano sempre consigliarmi ed indicarmi le soluzioni migliori (e qui il pensiero mi corre al caro amico mancante Romano Narbona, alla memoria del quale rivolgiamo un deferente e commosso omaggio).

Con tutti Voi, cari amici rotariani, proseguirò con le iniziative già intraprese; se mi sarà possibile, se ci sarà possibile, troveremo altri obiettivi da iniziare, svolgere e, se ritenuto, lasciare anche ai nostri successori.

Insieme al Consiglio ed uniti, potremo fare qualcosa di buono; ma faremo tutto se mi manterrete quel Vostro sostegno, quella stima, quella amicizia che mi avete già dato, eleggendomi; conto molto sul vostro aiuto e, soprattutto, sulla Vostra comprensione; Vi chiedo scusa in anticipo per gli errori che, inevitabilmente, commetterò.

Spero di non deluderVi; della Vostra scelta ne ho già beneficiato per la carica e l'entusiasmo che mi ha dato.

Un saluto particolare rivolgo, infine, alle Signore qui presenti, che condividono con noi le gioie ma anche gli inevitabili disagi della militanza rotariana; un grazie speciale a mia moglie, a Te Lia per la Tua pazienza; confido che mi supporterai ancora con le Tue capacità di socializzare, ed anche con l'aiuto che mi darai e mi hai dato, anche in questa occasione, insieme alla signora Marisa Garibaldi, non presente ma che vivamente ringrazio, per l'originale addobbo floreale dei nostri tavoli.

Grazie a tutti Voi.”